



PALLACANESTRO AMATORI

Categoria Open – Maschile

STAGIONE SPORTIVA 2024 - 2025
FASE LOCALE DEL CAMPIONATO REGIONALE E NAZIONALE CSI



CAMPIONATO
PALLACANESTRO
2024-2025

REGOLAMENTO UFFICIALE

A cura della Commissione Tecnica Pallacanestro

Comitato Territoriale C.S.I. di Piacenza APS
Via Mutti 5 - 29122 Piacenza TEL. 0523 646468
segreteria@csipiaccenza.it - www.csipiaccenza.it

QUOTE PARTICIPAZIONE CAMPIONATO

affiliazione € 70,00

tessera atleta € 13,00

tessera dirigente € 15,00

iscrizione € 150,00

tassa gara Arbitri € 25,00 a partita



ISCRIZIONI

Tutte le Società devono obbligatoriamente compilare il foglio di iscrizione ed inviarlo al seguente indirizzo e-mail: segreteria@csipiaccenza.it. E' obbligatorio intervenire alla riunione di inizio campionato per la programmazione dell'attività e la stesura dei calendari gara dei Campionati o Tornei a cui si intende partecipare. Le quote d'iscrizione e cauzione vanno versate all'atto dell'iscrizione o comunque prima dell'inizio dei campionati.

TESSERAMENTO

Art. 1 – All'attività di pallacanestro del CSI possono partecipare atleti e dirigenti che abbiano compiuto il 16° anno di età. Tutti gli atleti e dirigenti a qualsiasi titolo partecipanti all'attività devono essere tesserati CSI. La tessera CSI, con foto, è documento valido per partecipare all'attività; senza foto, dovrà essere accompagnato da un documento di identità; in assenza della tessera si dovrà fornire all'arbitro la lista certificata o la tessera digitale scaricata dall'app mycsi; la tessera ha validità unicamente per l'anno sportivo 2024-2025. La Commissione Tecnica può in ogni momento effettuare verifiche fra gli iscritti. Nei confronti degli atleti e delle Società che risulteranno in difetto saranno presi dei provvedimenti disciplinari.

Art. 2 - Ogni società può tesserare un numero illimitato di giocatori fino alla settimana precedente l'inizio dei play-off e play-out. Le società che non ottemperano la seguente regola saranno escluse dal campionato con perdita della cauzione.

Art. 3 - È consentita la partecipazione all'attività di pallacanestro del CSI di atleti tesserati alla FIP, alle seguenti condizioni:

- essere tesserati per la Società sportiva partecipante sia ai campionati FIP che CSI e, nel corso dello stesso anno sportivo, non aver preso parte a gare ufficiali federali dalla serie C in su. In questo caso gli atleti devono essere tesserati entro il 28 febbraio della stagione sportiva di riferimento.

- essere tesserati per una Società sportiva affiliata alla FIP e non affiliata al CSI, non aver preso parte a gare ufficiali federali dalla serie C in su. In questo caso gli atleti devono essere tesserati entro il 31 dicembre della stagione sportiva di riferimento. Per questi atleti non è consentita la partecipazione all'attività della FIP a partire dalla data di tesseramento al CSI.

Per "prendere parte" si intende l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale di campionato e non la semplice iscrizione a referto.

Art. 4 - Se una società partecipa allo stesso campionato con più squadre gli atleti tesserati per una squadra non possono giocare nelle altre. Inoltre una società non può far giocare uno o più giocatori della propria squadra in nessuna altra squadra appartenente ad una società diversa, anche se iscritta ad una diversa categoria.



REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 5 - Per lo svolgimento della pallacanestro nel CSI si applica il Regolamento Tecnico di gioco nell'edizione propria del CSI che contiene: le regole di gioco; le decisioni ufficiali della FIP fatte proprie dal CSI; le decisioni ufficiali del CSI.

Norma transitoria:

Fino alla pubblicazione dell'edizione propria del CSI del Regolamento Tecnico si applicano i Regolamenti Tecnici della FIP con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme.

Le norme tecniche per la pallacanestro della presente sezione integrano le *Norme per l'Attività Sportiva*.

Art. 6 - Tutte le gare si disputeranno in campi di gioco messi a disposizione dalla Commissione Pallacanestro CSI o segnalati dalla Società.

L'orario indicato sul calendario si riferisce all'inizio della gara. Il tempo di attesa è di 15 minuti.

La squadra responsabile del ritardo, o della mancata presentazione in campo, o presente in numero insufficiente, sarà dichiarata rinunciataria e perderà la gara con il massimo punteggio sfavorevole. Sarà inoltre soggetta ad una sanzione economica di 40,00 euro (pari alle spese sostenute dalla Commissione tecnica).

E' fatto obbligo alle Società di presentare all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara, la LISTA GIOCATORI, completo di numero di maglia e di cartellino, che prenderanno parte alla gara stessa. La lista dovrà essere presentata in tempo a prescindere dal fatto che il campo sia ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altre eventualità. L'elenco dovrà essere sottoscritto dal Presidente oppure dall'accompagnatore oppure dal capitano della squadra.

Tutti i componenti presenti nella "lista giocatori" sono autorizzati a giocare, anche se arrivano dopo l'inizio della partita. Al 1° (primo) ritardo: DIFFIDA;

Al 2° (secondo) ritardo nella consegna dell'elenco verrà preso il provvedimento pecuniario di € 10,00.

SPOSTAMENTO GARE

art. 7 - Non saranno accettate richieste di spostamento gare pervenute nelle 48 ore antecedenti l'inizio della gara stessa. La richiesta di spostamento per la prima volta non prevede tasse e/o ammende ma le eventuali altre successive dovranno essere accompagnate da una tassa di € 20,00 a carico della società prima richiedente ed è dovuta anche in caso di spostamento concordato fra le società.

Gli spostamenti saranno concessi solo per cause di forza maggiore e saranno accolti a condizione che la richiesta venga portata a conoscenza alla Commissione Tecnica, che vi sia l'assenso anche della squadra avversaria, che nella richiesta sia indicata la data del recupero che dovrà comunque avvenire prima del termine del girone di ritorno.

E' OBBLIGATORIO in ogni caso contattare via mail o messaggio Loris Pezza il responsabile del settore

La Commissione Tecnica può in ogni momento decidere lo spostamento di partite per esigenze di campionato o per motivi tecnici. Le società in questione sono tenute ad accettare questa decisione. La mancata concessione dello spostamento o del rinvio d'una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

7/bis) Qualora una squadra, si rifiuti di giocare, non si presenti o si presenti con meno di 5 giocatori saranno presi i seguenti provvedimenti:

- a) Gara persa con il punteggio di 30 – 0, b) 1^ assenza ammenda di Euro 35,00=,
- c) 2^ assenza ammenda di Euro 70,00=, d) 3^ assenza ritiro della squadra dal Campionato o Torneo e ritiro della cauzione. e) 1 punto di penalizzazione in classifica.

Le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la partita soltanto se, entro 15 minuti dall'inizio della gara, saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi al 1° arbitro con gli atleti in tenuta da gara.

In caso di rinuncia preventiva, motivata e pervenuta prima delle 48 ore dall'orario di inizio gara, alla società rinunciataria sarà disposta la perdita della partita ed il punto di penalizzazione. Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce preventive (2^ assenza preventiva) alla società rinunciataria sarà disposta la perdita della partita ed il punto di penalizzazione, la sanzione accessoria verrà calcolata al 50%.

AMMENDE

Le varie AMMENDE comminate dal giudice unico verranno maggiorate in base alla recidività.

Art. 8 - Alla gara di pallacanestro partecipano squadre composte da un massimo di 12 giocatori. Tutti gli atleti devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale.

La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 12 giocatori.

Di essi va trascritto il numero di maglia (è accettata la numerazione da 0 a 99), cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti gli atleti.

Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre:

- i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento;
- il collaboratore assistente dell'arbitro, indicando il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento

Per ciascuna squadra, il capitano va indicato cerchiando il numero di maglia dell'atleta interessato sulla distinta di gioco.

Le tessere CSI e/o i documenti di riconoscimento devono essere consegnati all'arbitro unitamente alla distinta giocatori e nell'ordine cronologico della distinta stessa.

Art. 9 – La squadra ospitante (casa) deve mettere a disposizione degli arbitri e dell'ufficiale di campo le seguenti attrezzature tecniche: - freccia direzionale; - cronometro; - palette indicatrici falli dei giocatori; - indicatori del raggiungimento falli di squadra (bonus).

In tutte le gare, la Società prima nominata a referto deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili. L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.

In questi casi le squadre verranno considerate rinunciarie con le modalità di cui all'articolo 96 delle norme per l'attività sportiva.

Art. 10 – Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 10, ogni squadra deve essere composta da un numero minimo di 5 (cinque) giocatori.

Art. 11 – La società ospitante dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione un tesserato per la funzione di cronometrista e segnapunti. Su richiesta della società ospitata, tali ruoli possono essere svolti da un tesserato per ciascuna delle due società. In mancanza di designazione da parte della società ospitante, tali ruoli possono essere entrambi svolti da un tesserato messo a disposizione dalla società ospitata, fermi restando i provvedimenti disciplinari che saranno assunti nei confronti della società ospitante.

Art. 12 - Chi viene indicato dalla propria Società per svolgere il compito di cronometrista e segnapunti, deve comunque essere in grado di svolgere agevolmente tale ruolo.

Qualora la Società ospitante, o prima nominata a referto, non mettesse a disposizione un proprio tesserato per tale mansione, il primo arbitro provvederà a garantire lo svolgimento della gara invitando la Società ospitata a provvedere in proposito o assegnando le funzioni di segnapunti ad altro tesserato presente sul campo capace di svolgerle.

Qualora ambedue le Società non mettano a disposizione dei tesserati per svolgere il ruolo di ufficiale di campo né sia possibile reperire persone estranee sul campo a cui affidare l'incarico, saranno giocatori e/o dirigenti della squadra ospitante a svolgere tali funzioni; ovviamente costoro non parteciperanno al gioco o non svolgeranno le funzioni proprie del loro ruolo.

Il primo arbitro si comporterà analogamente e assumerà i medesimi provvedimenti qualora nel corso della gara il tesserato messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata nel calendario, risultasse incapace di svolgere nella maniera dovuta il compito di segnapunti.

In ambedue i casi il primo arbitro riporterà quanto avvenuto nel rapporto di gara per i conseguenti provvedimenti da assumersi da parte dell'Organo giudicante.

Qualora venisse designato dall'Organo competente un cronometrista segnapunti ufficiale quello messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata nel calendario, si asterrà dallo svolgere tale funzione ma sosterrà nel campo di gioco a disposizione dell'arbitro che potrà, in qualsiasi momento della gara, chiedergli di assolvere il ruolo per il quale era stato indicato.

Art. 13 - Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara. E' vietato ai componenti della panchina, lasciare la medesima senza essere stato precedentemente autorizzati dall'arbitro.

Art. 14 - Il referto di gara deve essere conforme a quello previsto dal relativo Regolamento tecnico.

La sua compilazione è di competenza del segnapunti che agisce, però, sotto la diretta responsabilità del primo arbitro. Il referto di gare deve essere integrato dal numero della gara.

All'arbitro devono essere consegnate le tessere e/o i documenti nel medesimo ordine di trascrizione sul referto.

Art. 15 - Le gare dei Campionati nazionali e dell'attività istituzionale hanno la durata di 4 (quattro) periodi di 10 (dieci) minuti ciascuno di gioco effettivi con un intervallo di 10/15 minuti fra il secondo e il terzo periodo e di due minuti fra il primo e il secondo periodo e il terzo e quarto periodo. Se alla fine del quarto periodo il punteggio è di parità, la gara deve continuare con uno o più tempi supplementari di 5 (cinque) minuti fino a che non si sblocchi il punteggio di parità.

Art. 16 - Le classifiche per l'attività istituzionale vengono compilate assegnando i seguenti punti:

- 3 punti per ogni gara vinta
- 2 punti per ogni gara vinta ai supplementari
- 1 punto per ogni gara persa ai supplementari
- 0 punti per ogni gara persa

Per definire l'esatta posizione di classifica vengono considerate soltanto le partite giocate fra di loro dalle squadre a parità di classifica. Quindi si terrà conto nell'ordine dei seguenti fattori:

- quoziente canestri
- quoziente canestri riferito a tutte le gare del Campionato

vedi art. 22

art. 22 Modalità per la compilazione della classifica avulsa

1. Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori considerando soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica:
 - a. maggior numero dei punti ottenuti in classifica;
 - b. maggior numero di vittorie totali;
 - c. quoziente canestri.
2. Permanendo ulteriormente la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori considerando tutte le gare nell'intera manifestazione:
 - a. maggior numero di vittorie totali;
 - b. quoziente canestri;
 - c. minor numero di punti disciplina (tabella A - classifica fair play)
3. Permanendo ulteriormente la parità, la classifica verrà definita mediante sorteggio

Art. 17 – Il regolamento di gioco prevede:

- a) saranno accettate palestre con il tiro da 3 posizionato alla distanza di metri 6,25 e le aree trapezoidali;
- b) la **non** applicazione della regola per i semicerchi "No sfondamento", quindi se avviene un contatto tra un giocatore in attacco ed un difensore che sia con ambedue i piedi all'interno del semicerchio, potrà essere fischiato fallo;
- c) che durante la partita è vietato bestemmiare; nel caso di bestemmia verrà sanzionato fallo tecnico; Nel caso di bestemmia dell'allenatore o di un componente della panchina, verrà sanzionato **fallo tecnico alla panchina** (1 tiro libero più possesso di palla per la squadra avversaria). Alla seconda bestemmia il giocatore o allenatore sarà immediatamente espulso (1 giornata di espulsione);
- d) l'applicazione della regola del possesso alternato con assegnazione della palla alla squadra che attacca nella direzione della Freccia;
- e) l'espulsione del giocatore che commetta 2 falli antisportivi;
- f) la disponibilità di 5 timeout a partita; sono 2 nei primi 2 quarti (indifferentemente dal quarto in cui sono stati chiamati); 3 nei secondi 2 quarti; in caso di supplementari 1 timeout aggiuntivo per ogni tempo
- g) ogni azione di attacco dura 24 secondi; pertanto in ogni caso di fischio arbitrale viene applicata detta regola.

In caso di unica bestemmia (oltre al tiro libero più possesso di palla per la squadra avversaria durante la partita) il giudice unico prenderà il provvedimento di **DIFFIDA**.

Nel caso di ulteriore bestemmia nelle partite successive il giocatore verrà squalificato per una giornata.

vedi art. 15/16/17

art. 15 Fallo tecnico da espulsione temporanea

1. Viene introdotto il “fallo tecnico da espulsione temporanea”.
2. Chi viene sanzionato con questo provvedimento dovrà considerarsi espulso per l'intero periodo di gioco (fatti salvi ulteriori automatismi o provvedimenti che prevedono una espulsione definitiva). Nel caso in cui tale sanzione venga comminata in un intervallo, dovrà ritenersi espulso il successivo periodo di gioco. Analogo discorso vale per ogni eventuale tempo supplementare.
3. Verà registrato a referto come “TD”, “CD” o “BD” in maniera analoga per quanto concerne i falli tecnici di tipo “T”, “C” o “B”.
4. La segnalazione prevista è la stessa del fallo tecnico seguito dalle due braccia estese lateralmente col pugno chiuso.
5. La sanzione è identica a quella del fallo da espulsione con l'esclusione de “per il resto della gara” che diventa “per il resto del periodo (o tempo supplementare) o per il periodo successivo (o tempo supplementare) in caso di sanzione comminata durante un intervallo”.
6. Nel in cui un tesserato iscritto a referto al quale è già stato addebitato un “fallo tecnico” da espulsione temporanea” tenga un comportamento all'interno della stessa gara che preveda questa medesima sanzione, dovrà essere sanzionato con un “fallo da espulsione” e non con un ulteriore “fallo tecnico da espulsione temporanea”.
7. Per quanto riguarda gli automatismi all'interno della gara (espulsione per somma di falli tecnici), questo fallo conterà come un fallo tecnico di tipo T,C o B a seconda dei casi.
8. Per quanto riguarda la compilazione della coppa disciplina, questo fallo conterà come un espulsione temporanea.

art. 16 Linguaggio blasfemo

1. Nel caso in cui un giocatore bestemmi e/o usi un linguaggio blasfemo, egli verrà sanzionato con un fallo tecnico da espulsione temporanea. Alla seconda bestemmia dello stesso tesserato, gli verrà sanzionato un fallo da espulsione e non un secondo fallo tecnico da espulsione temporanea.
2. Nel caso in cui un componente della panchina bestemmi e/ usi un linguaggio blasfemo e l'arbitro non riesca ad individuare il tesserato responsabile, verrà sanzionato l'allenatore con un fallo tecnico di tipo “B” e non di tipo “BD”.

art. 15 Automatismi relativi ai provvedimenti disciplinari

1. Ogni fallo tecnico di tipo “T” o “C” comporterà una ammonizione per il tesserato interessato. Le ammonizioni comminate per i falli di tipo “T”, “C” o “U” non verranno conteggiate nella coppa disciplina in quanto verranno le rispettive penalizzazioni conteggiate come “Fallo Antisportivo-Fallo Tecnico”. Pertanto ogni singolo fallo tecnico e/o antisportivo verrà conteggiato singolarmente per quanto riguarda le penalizzazioni in coppa disciplina. Analogo discorso relativo alla coppa disciplina vale per i falli tecnici da espulsione temporanea di tipo “TD”, “CD”, “BD”.
2. Per quanto riguarda i falli tecnici di tipo “B” registrati a referto per i falli tecnici commessi dal personale di squadra in panchina, si procederà come segue:
 - a. qualora si riesca ad individuare uno specifico tesserato responsabile del comportamento non regolamentate, tale fallo tecnico rientrerà nel conteggio delle ammonizioni personali come i falli tecnici di tipo “T” e “C” (analogo discorso vale per i falli tecnici da espulsione temporanea);
 - b. qualora non si riesca ad individuare uno specifico tesserato responsabile del comportamento non regolamentare, tale fallo tecnico non rientrerà nel conteggio delle ammonizioni personali.
3. L'espulsione per somma di due falli antisportivi all'interno della stessa gara comporterà una ammonizione per il tesserato interessato. Un solo fallo antisportivo all'interno della stessa gara non comporterà alcun provvedimento automatico.
4. L'espulsione di un giocatore per somma di due falli tecnici di tipo “T” all'interno della stessa gara comporterà una ammonizione con diffida (ovvero del valore di due ammonizioni) per il tesserato interessato.
5. L'espulsione di un allenatore per somma di due falli tecnici di tipo “C” all'interno della stessa gara comporterà una ammonizione con diffida (ovvero del valore di due ammonizioni) per il tesserato interessato.

6. I falli tecnici di tipo "B" seguono la regola apposita per il conteggio delle ammonizioni: pertanto l'espulsione per somma di 3 falli tecnici di tipo "B" potrebbe non comportare nessuna ammonizione per l'allenatore espulso.
7. Un fallo tecnico da espulsione temporanea, oltre gli automatismi sopra indicati, comporterà una ammonizione aggiuntiva per il tesserato interessato (per chiarezza, varrà come due falli tecnici). Ovvero, ad esempio, una espulsione per somma di falli tecnici "T" + "TD" oppure "C" + "CD" comporterà un totale di tre ammonizioni e non due (come nel caso indicato dal comma 4 non vi è alcuna squalifica automatica per l'espulsione, si considerano solo le ammonizioni e non si procederà come da comma 9). Analogo discorso vale per i falli tecnici da espulsione temporanea di tipo "BD".
8. Il tesserato che accumulerà tre ammonizioni su una o più gare diverse verrà squalificato per una giornata effettiva di gara. Ogni eventuale ammonizione per diffida varrà come due ammonizioni. In ogni caso sarà necessario il provvedimento dell'organo giudicante. Esempio: Mario Rossi, tesserato ACME, ammonizione per fallo tecnico (seconda ammonizione).
9. Fallo da espulsione (D), squalifica automatica per almeno una giornata effettiva di gara anche senza provvedimento dell'Organo Giudicante (il tesserato si deve ritenere automaticamente squalificato almeno per la gara successiva). Eventuali falli tecnici di tipo "B" registrati a referto per espulsione del personale di squadra in panchina non verranno automaticamente considerati per il conteggio delle ammonizioni. Eventuali espulsioni per somma di falli tecnici e/o antisportivi non rientrano in questa casistica di squalifica automatica: vengono esclusivamente considerati per il conteggio delle ammonizioni.
10. Espulsione per situazione per rissa (F, R.T. art. 39): attendere l'eventuale provvedimento dell'Organo Giudicante.
11. Gli arbitri dovranno annotare accuratamente tutti i provvedimenti nel rapporto di gara, inclusi i falli tecnici ed antisportivi sanzionati (anche per l'accurata compilazione della coppa disciplina), specificando quando possibile in maniera chiara ed inequivocabile i responsabili dei comportamenti non regolamentari.

FAIR-PLAY

I dirigenti oppure i capitani delle squadre in campo si devono impegnare affinché i propri sostenitori non proferiscono offese agli arbitri, agli avversari e non rechino troppo disturbo.

Comunque gli arbitri hanno il potere di fermare una gara quando le condizioni lo richiedano.

Il controllo della tutela dell'ordine pubblico prima, durante e dopo lo svolgimento della gara e la decisione di iniziare, proseguire o sospendere la stessa è di esclusiva competenza degli arbitri. Nel caso di partita sospesa a causa di violenza dei propri sostenitori, partita persa a tavolino (0 - 30), ammenda di Euro 70,00= e 1 (una) giornata di squalifica del proprio campo (la prima partita interna verrà disputata sul campo degli avversari).

TUTELA SANITARIA

Ogni Società dovrà accertarsi dell'integrità fisica dei propri atleti, come previsto dalla legge sanitaria. E' OBBLIGATORIO IL CERTIFICATO MEDICO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA.

RESPONSABILITA'

Il Centro Sportivo Italiano e la Commissione Tecnica Pallacanestro declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare agli atleti, a cose e terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesserino C.S.I. (tutto il materiale riguardante l'assicurazione è consultabile sul sito nazionale: www.csi-net.it).